

A "Macchine celibi" i servizi di Officina

La cooperativa si è aggiudicata il bando per lo spazio agli ex Macelli

PRATO. La cooperativa di multiservizi "Le Macchine Celibi" si è aggiudicata provvisoriamente il bando per l'affidamento dei servizi di custodia, pulizia e assistenza tecnica di Officina Giovani. Se l'è aggiudicato offrendo un ribasso del 6,52 per cento sui 46.600 euro a base d'asta e guadagnando 34 dei 40 punti disponibili per la valutazione del progetto di sviluppo. Nessun altro è riuscito a racimolare altrettanti punti, anche se la Ati composta da Althea/Alice c'è arrivata vicino, con 33 punti e mezzo, anche se poi avrebbe offerto un ribasso solo dell'uno per cento.

A favore di "Macchine Celibi", azienda con sede a Bologna, avrebbe pesato una struttura molto simile a quella di Officina Giovani che da anni avrebbe in gestione a Pianoro, vicino Bologna.

In dettaglio, il bando prevedeva anche l'assegnazione di dieci punti in più se fosse stata garantita la riasunzione delle quattro figure professionali già in carica presso Officina Giovani. "Macchine Celibi" si è aggiudicata anche quei dieci punti, garantendo così il reinserimento dei due addetti alle pulizie e dei due assistenti tecnici.

"Macchine Celibi" è la stessa azienda che ha curato la custodia e la pulizia del Cassero e del Castello dell'Imperatore negli ultimi tre anni e che adesso attende che l'amministrazione si pronunci su quello nuovo, vinto provvisoriamente dalla cooperativa Co.pa.t di Torino con un ribasso del 25 per cento, e contro cui "Macchine Celibi", arrivata invece seconda con un ribasso del 16 per cento, avrebbe presentato formale richiesta di riesame.

A giorni, anche quest'ultimo nodo verrà sciolto.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

